

Versalis investe a Ravenna negli elastomeri

In progetto un nuovo impianto swing per elastomeri SBS/S-SBR, riciclo criogenico, compound al grafene e nuovi elastomeri per pneumatici di ultima generazione.

13 aprile 2017 08:10



Dopo aver investito a Ravenna 126 milioni di euro tra il 2011 e il 2016, Versalis ha annunciato ulteriori progetti per un centinaio di milioni di euro destinati alle gomme, tra cui un nuovo impianto swing per elastomeri SBS/S-SBR (al posto dell'impianto S-SBR che doveva sorgere nel 2014), con l'obiettivo di diversificare il portafoglio e aggredire settori di mercato sempre più specialistici.

Come ha spiegato l'AD di Versalis Daniele Ferrari in un recente incontro con le autorità cittadine e i sindacati: "Dobbiamo portare allo stabilimento di Ravenna nuove tecnologie che gli permettano di diversificare e di crescere. Ravenna è il centro, il cuore della nostra ricerca: da questo polo vengono lanciati progetti internazionali, ma sono anche presenti capacità produttive molto importanti, integrate nel quadrilatero padano, che continuerà ad essere fonte di grande attenzione per i nostri sviluppi futuri".



Nel complesso sono una decina i progetti di ricerca che potranno cambiare il focus del polo petrolchimico di Ravenna, dove è attivo un centro R&D specializzato nello sviluppo degli elastomeri e nello studio delle loro proprietà ed applicazioni. Si va da gradi S-SBR funzionalizzati per carbon black e silice destinati agli pneumatici verdi (bassa resistenza al rotolamento) alla tecnologia 'wet compound', sempre per pneumatici, fino al riciclo di questi ultimi, mediante macinazione criogenica a ridotto consumo energetico e successiva devulcanizzazione per ottenere una

gomma 'attiva' (rivulcanizzabile) in grado di sostituire la gomma naturale e SBR. Allo studio anche una nuova famiglia di polibutadieni da catalisi proprietaria (tra cui un BR con di-blocco nella stessa catena polimerica) e inediti copolimeri butadiene/isoprene.

Altri progetti in corso a Ravenna riguardano la formulazione di gradi SEBS per la modifica di oli lubrificanti (Viscosity Index Improver) e la messa a punto di un processo con catalisi proprietaria per produrre 1,3 butadiene da raffinati C4 mediante deidrogenazione (l'impianto pilota è in funzione dal 2015). Nell'ambito della chimica verde, Versalis sta invece studiando un processo integrato per l'estrazione di gomma (lattice e dry), resine e oli essenziali da foglie e steli di Guayule - arbusto resistente e dalle grandi rese -, nonché la produzione, in partnership con Genomatica, di 1,3 butadiene da 1,3 butandiolo.

Infine, Versalis ha in progetto l'acquisizione di una partecipazione in una start-up o azienda esistente attiva nella produzione di grafene con l'obiettivo di sviluppare compound ad alte prestazioni destinati a pneumatici ed altri componenti automotive al fine di ridurre i pesi e migliorare le caratteristiche meccaniche.

Il polo Versalis di Ravenna occupa 710 addetti e possiede una capacità produttiva pari a circa 400.000 mila tonnellate annue tra olefine (195.000 t/a) ed elastomeri (190.000 t/a).

© Polimerica - Riproduzione riservata